



Camera di Commercio
Cosenza



CAMERA PENALE DI COSENZA
"AVVOCATO FAUSTO GULLO"

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di COSENZA, di seguito denominata Camera di Commercio di Cosenza, rappresentata dal Presidente Klaus Algieri, domiciliato per la carica presso la sede della Camera di Commercio, in via Calabria n. 33, in Cosenza;

E

la "CAMERA PENALE AVVOCATO FAUSTO GULLO di COSENZA", di seguito denominata Camera Penale di Cosenza, rappresentata dal Presidente, avv. Antonio Feraco, domiciliato, per la carica, nella Sede della Camera Penale, in Cosenza, Piazza Gullo, nel Palazzo di Giustizia (pec:camerapenedicosenza@pec.giuffre.it).

Articolo 1

(Finalità)

Il presente "Protocollo" è volto ad un'azione sinergica tra la Pubblica Amministrazione e l'Avvocatura penalista di Cosenza, con particolare riguardo alle attività d'indagine difensiva concernenti i dati e le informazioni in possesso della Camera di Commercio e alla loro diffusione.

Articolo 2

(Soggetti)

La Camera di Commercio di Cosenza, ai sensi della legge n.580/1993, come modificata dal D. Leg.vo n. 219 del 25/11/2016, è preposta allo svolgimento di determinate funzioni istituzionali, tra cui:

- a) pubblicità legale generale e di settore, mediante la tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri Registri ed Albi attribuiti dalla legge alle Camere di Commercio;
- b) formazione e gestione del "Fascicolo informatico di impresa" in cui sono raccolti i dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;

La Camera Penale di Cosenza è associazione aderente all'Unione Nazionale delle Camere Penali Italiane, Organo istituzionalmente preposto alla tutela dei diritti costituzionali degli individui; funzione che è esercitata mediante il riconoscimento dell'Avvocato penalista quale "sentinella" della corretta applicazione della legge. In seno alla Camera Penale, sono stati costituiti, nell'anno 2016, tredici "Osservatori della Camera Penale di Cosenza", che rappresentano il "laboratorio" del Foro penalista

cosentino, tra cui, per quel che concerne il presente "Protocollo", l'*Osservatorio Investigazioni Difensive* e l'*Osservatorio Rapporti con le Istituzioni*.

Articolo 3

(Pianificazione concordata)

La Camera di Commercio di Cosenza e la Camera Penale di Cosenza, di seguito definite "Parti", recepiscono *in toto* i *considerata* dei citati Osservatori *Investigazioni difensive* e *Rapporti con le Istituzioni*, riguardanti la necessità di uno stabile rapporto di reciproca collaborazione per consentire l'attuazione delle garanzie dei Soggetti del procedimento penale (indagati, imputati, condannati, persone offese, parti offese, parti civili), nei termini previsti dagli artt. 327-bis e 391-quater del codice di procedura penale.

Per questa ragione, la Camera di Commercio di Cosenza si impegna al rilascio di atti e documenti pubblici -in quanto regolarmente depositati presso il Registro Imprese in conformità al DPR n.581/1995- ai difensori dei menzionati Soggetti, nell'esercizio delle facoltà previste dai richiamati articoli 327-bis e 391-quater del codice di rito penale, mediante:

- a. la promozione e la diffusione del servizio "Telemaco", che consente agli utenti registrati di accedere on-line al "patrimonio informativo" delle Camere di Commercio, in tempo reale ed in ambito nazionale, oltre che effettuare telematicamente gli adempimenti amministrativi;
- b. il rilascio e la trasmissione, mediante posta elettronica certificata, degli atti e dei documenti -qualora gli stessi non risultino archiviati otticamente- che il difensore richiederà con semplice istanza scritta, rivolta telematicamente alla Camera di Commercio, alla quale sarà allegata la documentazione inerente all'incarico difensivo.

Articolo 4

(Costi)

I costi del servizio Telemaco seguono le indicazioni del "listino" Infocamere .

Le richieste trasmesse con pec saranno assoggettate ai diritti di segreteria previsti dalla legge per il rilascio a sportello. L'attuazione del presente Protocollo non prevede oneri a carico delle "Parti".

Articolo 5

(Sinergie)

Le parti si impegnano a realizzare una serie di sinergie volte a valorizzare studi e approfondimenti su tematiche culturali e scientifiche collegate alla sicurezza ed alla legalità, per l'arricchimento del territorio locale, anche attraverso l'organizzazione di progetti, convegni, seminari e/o attraverso la partecipazione a bandi comunitari, nazionali (es. PON Legalità), regionali e locali per reperimento delle risorse utili allo svolgimento dei compiti di cui ai punti precedenti. In particolare, le parti si impegnano a valutare la partecipazione al PON legalità secondo il protocollo stipulato tra l'Unioncamere e l'Autorità di gestione del Ministero dell'Interno, nonché di individuare e sviluppare sistemi di accesso digitali che consentano

una migliore fruizione del servizio come l'utilizzo delle applicazioni mobili (cosiddette app). Al riguardo si rimanda ad una convenzione sottoscritta dalle parti firmatarie del presente protocollo per normare le modalità di accesso e di utilizzo dei sistemi informativi che verranno sviluppati.

Articolo 6

(Durata e verifica)

Il presente Protocollo, con decorrenza dalla data della sottoscrizione, ha durata triennale; si intenderà tacitamente rinnovato, qualora non intervengano espresse volontà; sarà sottoposto, con cadenza semestrale, alla verifica generale congiunta dello stato di attuazione, anche ai fini degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche.

Articolo 7

(Divulgazione del Protocollo d'intesa)

La Camera di Commercio e la Camera Penale di Cosenza si impegnano a dare la massima diffusione all'iniziativa promossa con il presente "Protocollo".

Cosenza, _____

PER LA CAMERA DI COMMERCIO

Presidente Klaus Algieri

PER LA CAMERA PENALE

Presidente Antonio Feraco
